

## Sistema di Gestione Integrato

## RICHIESTA ADEMPIMENTI AI FORNITORI

Premesso che le Società del Gruppo Tarros (Tarros, TDG) hanno implementato il MOG D.Lgs. 231/2001 e adottato un Codice Etico.

Premesso che le Società del Gruppo Tarros (TDG, Tarros, CMS, CARBOX) hanno costruito un Sistema di Gestione integrato conforme ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14001, UNI UN 45001, nonché UNI PDR 125 2022 che prevedono la corretta gestione degli aspetti ambientali e di sicurezza indiretti afferenti alle attività svolte dalle Società e quelle da queste demandate a terzi, si stabilisce pertanto quanto segue. I fornitori si impegnano nello svolgimento dell'incarico:

- ❖ a perseguire la Politica Ambientale, di Sicurezza e Parità di Genere adottata dalle Società del Gruppo Tarros;
- ❖ al rispetto del regolamento GDPR 2016/679 UE e del D.lgs.196/2003 e successive mm e ii.

L'eventuale inosservanza di tali principi è considerata da Tarros come grave inadempimento e può essere motivo di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c. e legittimerà Tarros Spa a risolvere lo stesso con effetto immediato.

La documentazione inerente è disponibile sul sito www.tarros.it.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito alcuni dei requisiti minimi richiesti:

ASPETTO AMBIENTALE/DI SICUREZZA	NORMATIVA	ADEMPIMENTI	
Scarichi idrici	D.lgs. 152/06	razionalizzare, per quanto possibile, l'utilizzo delle acque per ridurre alla fonte la produzione di effluenti sensibilizzare gli addetti alla razionalizzazione dei consumi per evitare usi impropri dell'acqua	
Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	D.lgs. 152/06	non costituire depositi incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo compilare il formulario di trasporto dei rifiuti speciali pericolosi e conservare le copie di competenza	
Deposito temporaneo di rifiuti	D.lgs. 152/06	raggruppare i rifiuti stoccare rifiuti pericolosi o non pericolosi correttamente senza miscelarli tra loro	
Emissioni in atmosfera	D.lgs. 152/06	Essere in possesso di autorizzazione alle emissioni ai sensi della parte V del decreto rilasciata dall'autorità competente, per gli impianti soggetti a tale obbligo	
Impianti e infrastrutture con emissioni sonore	DPCM 01/03/91 D.lgs. 262/02	fare valutazioni in ordine al rispetto dei limiti massimi di esposizione rispetto al Piano di zonizzazione acustica comunale e richiedere, eventualmente, deroga ai limiti prefissati come da regolamento comunale	
Sostanze e preparati pericolosi: classificazione, etichettatura, imballaggio, restrizioni immissione sul mercato e uso	Secondo normativa cogente	conservare le schede di sicurezza per le sostanze e preparati pericolosi eventualmente utilizzate rispettare gli adempimenti previsti dal, "Normativa Reach" sulle sostanze chimiche pericolose, se rientranti nel campo di applicazione del regolamento.	
Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro	D.lgs. 81/08 Testo Unico sulla Sicurezza	Rispettare tutti gli adempimenti previsti in materia di Sicurezza e Salute sui luoghi di Lavoro	

Nel corso della fornitura la ditta incaricata dovrà inoltre, per quanto possibile, rispettare le seguenti prescrizioni:

- trasmissione delle schede di sicurezza di eventuali prodotti pericolosi utilizzati in lingua italiana (secondo normativa cogente);
- > fornitura di prodotti possibilmente dotati di marchio/certificazioni di eco-compatibilità (es. eco-label);
- > utilizzo di imballi idonei che riportino in maniera ben leggibile le indicazioni di pericolosità;
- fornitura di prodotti biodegradabili ed ecocompatibili;
- razionalizzazione nell'uso degli imballaggi ed il recupero degli stessi per il loro riutilizzo;
- evitare, ove possibile, l'uso e la fornitura di prodotti che possono presentare problemi in fase di smaltimento;
- fornitura di prodotti che generano minime quantità di rifiuto;
- > fornitura di prodotti realizzati possibilmente con materiali come carta riciclata o altri prodotti di recupero.